



Un centro polifunzionale destinato a ospitare fino a 1.600 dipendenti formato da tre nuovi edifici, "completamente ecosostenibili e immersi nel verde e dotati delle più moderne tecnologie". Questo il Crédit Agricole Green Life, la nuova sede del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia inaugurata oggi a Parma in via La Spezia nell'area Cavagnari. Si tratta, spiega la banca, di 12mila mq complessivi distribuiti su più livelli per minimizzare la superficie edificata a vantaggio degli oltre 70mila metri quadrati di parco. La struttura non ospita postazioni di lavoro fisse singole ma open space multifunzionali, 50 sale riunioni prenotabili anche da posta aziendale dotate di videoconferenza e lavagne elettroniche, phone boot per le chiamate riservate, non ci sono telefoni fissi (si utilizza il pc), stampanti e cestini per disincentivare l'uso della carta; i pc portatili dotati di connessione wireless estesa su tutta l'area; e ancora punti di aggregazione informale, aree break, una mensa aziendale da 450 posti e un rinnovato auditorium da 400 sedute intitolato alla memoria del professor Carlo Gabbi, presidente della Fondazione Cariparma dal 2005 al 2013. Il gruppo sottolinea come siano stati utilizzati "sistemi e soluzioni innovative integrate dalla produzione in loco di energia da fonte rinnovabile (pannelli fotovoltaici su edifici e parcheggi, impianto geotermico con 88 sonde e un sistema di recupero delle acque grigie con fitodepurazione). Sono fortemente promosse le politiche di work life balance che favoriscono la conciliazione dei ritmi casa-lavoro: pc portatili e nuove tecnologie di comunicazione permettono ai dipendenti di lavorare da casa per due giorni a settimana fino ad un massimo di 8 giorni al mese. Attualmente ne usufruiscono oltre 900 risorse, pari al 55% della "popolazione" del Green Life. Generale contractor del cantiere l'Impresa Pizzarotti, progetto architettonico di Frigerio Design Group. Il Gruppo Credit Agricole "ha investito 3,5 miliardi di euro in Italia negli ultimi anni" e con l'ultimo piano strategico "sta investendo un miliardo di euro". ha spiegato Giampiero Maioli, responsabile Credit Agricole in Italia, durante la presentazione della nuova sede direzionale. "Sta cambiando a livello internazionale il modo di lavorare e noi" con questa nuova sede "tentiamo di allinearci". Al suo fianco Ariberto Fassati, presidente del gruppo Credit Agricole Italia: "Il nostro gruppo aveva bisogno di una casa più grande, perché avevamo sedi sparse e perché sapevamo che la banca sarebbe cresciuta. In questo modo

offriremo anche nuovi servizi". Il gruppo, rivendica, "vuole essere al passo coi tempi. Queste edifici contengo tutte le innovazioni oggi disponibili sul mercato, con attenzione particolare al consumo energetico e grande vantaggio per tutti i dipendenti. Siamo una banca internazionale, ma siamo radicati a Parma e si può guardare al futuro solo se si hanno radici profonde. Questa sede è anche un segno di riconoscenza verso il territorio in cui la banca da regionale è diventata nazionale".

